

Tatuaggi dell'animo

Alessandro Pisanu

TATUAGGI DELL'ANIMO

poesie

*A tutti coloro che regalandomi emozioni
mi permettono di scrivere.*

Autobiografia

Nasco a Verona il 4 maggio 1963. Quasi subito la mia famiglia si trasferisce a Trento dove trascorro gli anni della mia infanzia. È uno splendido periodo in cui assaporo le meraviglie di una vita felice e spensierata, ricca di successi in ambito sportivo e soddisfazioni in ambito scolastico.

Lo sport diventa il mezzo attraverso il quale riesco a creare un triplice rapporto con mio padre (Sergio) che diventa anche amico e allenatore.

A pochi giorni dal mio quindicesimo compleanno mio padre cessa di vivere per un malore improvviso avvenuto in mia presenza; questo evento sconvolge completamente la mia vita ed ancora oggi condiziona i miei stati d'animo. Da questo momento vivo in un'altra dimensione e mi si apre un mondo interiore che contempla anche la sua presenza oltre a quella di altri pochi veri affetti.

Sono di questo periodo i miei primi componimenti.

Dopo la maturità classica, conseguo la laurea in In-

gegneria Elettrotecnica, la stessa che aveva conseguito mio padre in gioventù.

Nel 1996 mi riappacifico con la sorte quando, dopo solo pochi mesi di fidanzamento, convolo passionalmente a fortunate nozze con Michela. Nel giugno del 1998 nasce Luca Sergio dopo sole 29 settimane di gestazione e meno di 1 kg di peso; la sua perfetta salute è stato il vero miracolo della mia vita e sono fiero di averlo chiamato come il nonno che non ha potuto avere.

Raggiungo la qualifica di Dirigente d'azienda a 36 anni e nel 2001 la famiglia si completa con la nascita di Riccardo, bambino di intelligenza e maturità non comuni.

Questi nuovi eventi positivi della mia vita compensano altri spiacevoli episodi legati a problemi di salute di mia mamma che, superandoli, ancora oggi rimane il vero riferimento della mia passata gioventù.

Rinasce perciò in me il bisogno di trasferire per iscritto queste nuove emozioni.

Nel 2009 mi laureo anche in Economia e Gestione Aziendale e per diletto corro le maratone.

Chi mi conosce sa che continuo a rinnovare i miei

interessi in modo imprevedibile, ma sa anche che non abbandonerò mai il mio meraviglioso mondo interiore ricco di ricordi ed emozioni.

Il mio albero

Il mio albero è addobbato dagli anni della vita.

È maestoso e mi perdo tra le luci che lo illuminano:
sono luci di mille colori che ho trovato esplorando il
mondo e catturando ogni sua sfumatura.

È magnifico il mio albero e l'ho realizzato proprio
come lo sognavo.

Anno dopo anno lo arricchisco, ma non lo completo.

Solo quando gli metterò la punta, prima di uscire,
spegnerò le luci.

2006